

APINDUSTRIA

Tecniche di vendita:
aperte le iscrizioni last
minute per il corso

MANTOVA Essere convincenti, conoscere perfettamente il prodotto e avere sempre pronta una risposta non significa necessariamente saper vendere. Anzi, a volte sono proprio gli automatismi, le frasi fatte e la fretta di proporre una soluzione a rendere meno efficace una trattativa commerciale. Da questa provocazione nasce Vendere meglio, senza frasi fatte, il corso in presenza promosso da Apindustria Confimi Mantova e Api Servizi, in programma venerdì 25 settembre, dalle 9 alle 17, a Palazzo Alpi, in via Ilaria Alpi 4 a Mantova. Una giornata pensata sia per commerciali neoassunti e persone che si stanno avvicinando alla vendita, sia per venditori esperti che vogliono rimettere in discussione abitudini consolidate e aggiornare il proprio metodo. Non una lezione tradizionale, ma un vero laboratorio operativo, con esempi, esercitazioni e situazioni concrete. Con il formatore e consulente **Eros Tugnoli** si partirà dallo "stupido del venditore", fatto di cliché, errori ricorrenti e automatismi, per arrivare agli strumenti utilizzabili nelle trattative: preparazione dell'incontro, domande per individuare i bisogni reali, ascolto, gestione delle obiezioni, costruzione della proposta di valore, chiusura e fidelizzazione del cliente. «Oggi il cliente riconosce immediatamente come usurate espressioni come "siamo leader di mercato", "abbiamo il miglior rapporto qualità-prezzo" o il ricorso immediato allo sconto – sottolinea **Giacomo Cecchin**, responsabile comunicazione di Apindustria –. Per questo abbiamo scelto una formula molto pratica: vogliamo che i partecipanti possano sperimentare, confrontarsi e uscire dall'aula con strumenti da utilizzare già nella trattativa successiva. È un corso adatto a chi comincia, ma anche a chi vende da anni e sente il bisogno di rimettere a fuoco il proprio approccio». Il corso è confermato e la partecipazione è aperta anche last minute scrivendo a corsi@api.mn.it oppure telefonando allo 0376221823.

Sicurezza e legalità: 187
nuove telecamere in arrivo
tra Mantova e provincia

Approvato in prefettura un piano di potenziamento
del controllo del territorio mantovano

MANTOVA Un piano che mira a potenziare la sicurezza e la legalità sul territorio mantovano. Il piano di potenziamento del controllo del territorio mantovano, approvato in prefettura, prevede l'installazione di 187 nuove telecamere di sorveglianza. Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere. Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova. Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere. Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.

Il piano è diviso in tre fasi: la prima fase prevede l'installazione di 100 telecamere, la seconda fase prevede l'installazione di 50 telecamere, la terza fase prevede l'installazione di 37 telecamere.

Il piano è stato approvato dalla prefettura di Mantova, su proposta della questura di Mantova.